



**COMUNE DI  
VILLANOVA MONFERRATO**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 14 in data 23/02/2012

**OGGETTO:**

**DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VIOLAZIONE DI ORDINANZE  
DEL SINDACO EMESSE AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4  
DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno duemiladodici, addì ventitre, del mese di febbraio, alle ore 11 e minuti 30, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	presente	assente
<b>Mauro CABIATI</b>	<i>SINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>Renata AVONTO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>X</b>	
<b>Marcello COPPI</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>X</b>	
<b>Angelo MILANI</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>X</b>	
<b>Giuseppe DE GIORGIO</b>	<i>ASSESSORE</i>		<b>X</b>
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI che cura la redazione del presente verbale.

Il Sig. Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art. 54, comma 4, come modificato dal D.L. 23/05/2008 n. 92 convertito in legge 24/07/2008 n. 125, il quale prevede la possibilità per il Sindaco, quale ufficiale di Governo, di adottare con atto motivato provvedimenti anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visto il D. M. 05/08/2005 pubblicato in G.U. n. 186 del 9/8/2008, con il quale, ai sensi del novellato art. 54, comma 4 bis, D.Lgs. 267/2000, definisce gli ambiti di intervento sindacale (art. 2 del predetto decreto ministeriale) definendo altresì i termini di incolumità pubblica e sicurezza urbana (art. 1 del Decreto Ministeriale);

Visto l'art. 7 bis del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 (TUEL) che prevede per le violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze emesse dal Sindaco la sanzione pecuniaria del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 500,00;

Visto l'art. 16 della legge 689/1981 come modificato dall'art. 6 bis della legge 24 luglio 2008 n. 125, con il quale si prevede "per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma";

Rilevato che la legge 125/2008 conferisce alla Giunta Comunale la facoltà di determinare tra il minimo e il massimo (tra 25 e 500 euro), l'entità della somma da pagare in misura ridotta per obblare e chiudere il Contenzioso;

Considerato l'incremento sul territorio di taluni comportamenti che incidono in modo rilevante sulla sicurezza urbana, sull'ambiente e più in generale sull'incolumità pubblica, aumentando non solo il senso di insicurezza percepita dalla cittadinanza ma anche in concreto le conseguenze negative per l'ordinato e sicuro vivere civile;

Ravvisata conseguentemente l'esigenza di rendere più efficace la funzione deterrente delle sanzioni in concreto applicabili per detti comportamenti aumentando l'importo da pagare in misura ridotta, a fini liberatori, per estinguere l'illecito;

Ritenuto opportuno prevedere sin da subito un diverso importo quale pagamento in misura ridotta per alcune ordinanze che il Sindaco può emettere ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Individuati tra i comportamenti che incidono in modo rilevante sulla sicurezza urbana (in quanto fonte in passato di allarme sociale e particolare incidenza sulla vivibilità urbana, convivenza civile e coesione sociale le situazioni di

danneggiamento e deturpamento dell'ambiente e del patrimonio pubblico e privato, azioni di singoli o gruppi dirette a danneggiare, deturpare, imbrattare con scritte, affissioni, disegni il patrimonio pubblico e privato nonché imbrattamento dell'ambiente con abbandono di rifiuti in violazione dei divieti imposti con ordinanza sindacale;

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi ordinarie e dai regolamenti;

Rimandando ad un successivo atto di questa Giunta l'adeguamento sistematico delle sanzioni ai precetti contenuti nei singoli regolamenti comunali;

Sentita per quanto di competenza la Polizia Locale (Unione tra Sture e Po);

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica amministrativa;

Visto l'art. 48 del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Visti i vigenti Statuto Comunale e Regolamento di Contabilità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente delibera.
- 2) Di stabilire che alla violazione delle ordinanze del Sindaco emesse ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 di cui in premessa, consegue l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con i seguenti importi da pagare per estinguere l'illecito con ogni effetto liberatorio (pagamento in misura ridotta):
  - Violazione dei divieti di danneggiare e deturpare l'ambiente e il patrimonio pubblico e privato da un minimo di €. 50,00 ad un massimo di €.500,00 fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi ordinarie.
- 3) Di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81 come modificato dall'art. 6 bis della legge 24/07/2008 n. 125.
- 4) Di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di dichiarare con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

**IL SINDACO**  
( Mauro CABIATI )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**PARERI**

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità ed alla regolarità  
tecnico-amministrativa

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito [www.comune.villanovamonferrato.al.it](http://www.comune.villanovamonferrato.al.it) (art. 32 L.69/2009) dal \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

**Si da atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ giorno della pubblicazione ai Capo gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125  
del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI )

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva dal 23/02/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI )